

Delibera n. 68/2015

**Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto Costa Smeralda di Olbia per il periodo tariffario 2015-2018: conformità ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014**

**L'Autorità**, nella sua riunione del 6 agosto 2015;

- VISTA** la Direttiva 2009/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i Diritti Aeroportuali, ed in particolare gli articoli 6, 9, 11;
- VISTO** l'articolo 37 del decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito: Autorità) come successivamente integrato e modificato;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, con i quali è stata recepita la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali, ed in particolare l'art. 78;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (cd. Sblocca Italia), convertito, con modificazioni, con legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, comma 11 bis, 11 ter e 11 quater;
- VISTA** la Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 di *"approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, ed i relativi allegati, elaborati all'esito della pubblica consultazione dei soggetti interessati e delle associazioni rappresentative degli utenti e dei gestori aeroportuali:*
- *Modello 1 - aeroporti con traffico superiore ai cinque milioni di passeggeri/anno;*
  - *Modello 2 - aeroporti con traffico compreso tra i tre ed i cinque milioni di passeggeri/anno;*
  - *Modello 3 - aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno";*
- VISTI** in particolare i capitoli 3, 4, 5, 6 del Modello 3 approvato con la Delibera citata e relativi rispettivamente a:
- Procedura di consultazione sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali;
  - informativa da parte del gestore e dei vettori;
  - esito della consultazione;
  - procedura di ricorso in caso di mancato accordo ed attività di vigilanza dell'Autorità;
- VISTA** la lettera del 15 maggio 2015, assunta agli atti al prot. 2264/2015, con cui la Società Gestione Aeroporti Sardi S.p.A. (di seguito: GeASar), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile "Costa Smeralda" di Olbia, ha notificato all'Autorità l'avvio in data 21 maggio 2015 della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti aeroportuali da

applicarsi nel Periodo tariffario 2015/2018, adottando il predetto Modello 3 approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito: "Modello");

**VISTA** la documentazione, in lingua italiana ed inglese, che GeASar ha trasmesso all'Autorità e presentato alla propria Utenza aeroportuale ai fini della Consultazione, in merito ai contenuti della suddetta proposta;

**VISTA** la lettera prot. 191 del 10 luglio 2015 e relativi allegati, assunti agli atti dell'Autorità al prot. 3614/2015, con cui GeASar ha provveduto alla formale trasmissione all'Autorità della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, corredata di tutta la documentazione necessaria, comunicando inoltre:

- la chiusura della Procedura di Consultazione degli Utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei Diritti aeroportuali da applicarsi nel Periodo tariffario 2015/2018;
- la richiesta, alla stessa Autorità, di provvedere alle attività ad essa spettanti per quanto previsto dal Modello;

**VISTO** il verbale della audizione del 25 giugno 2015 e relativi allegati, assunti agli atti dell'Autorità allo stesso prot. 3614/2015;

**CONSIDERATO** il procedimento istruttorio eseguito dagli Uffici dell'Autorità, e in particolare la valutazione dei documenti prodotti da GeASar nel corso dell'audizione del 29 luglio 2015;

**VISTA** la relazione istruttoria prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

**VISTA** la proposta del Segretario Generale, sulla base degli atti del procedimento;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Autorità

#### **DELIBERA**

1. La proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione dalla Società Gestione Aeroporti Sardi S.p.A. (di seguito: GeASar), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile "Costa Smeralda" di Olbia, e allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (allegato 1), risulta conforme al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito indicato con "Modello"), salvo che per i seguenti aspetti:
  - a) difformemente da quanto previsto dal Modello (paragrafo 8.1 punto 6), nell'ambito della determinazione dei costi operativi è stato allocato un importo pari ad euro 358.753, riportato dal bilancio quale accantonamento relativo al fondo nazionale per il servizio antincendio;
  - b) sia nell'ambito del calcolo della dinamica dei costi, che in quello del calcolo della remunerazione del capitale, GEASAR ha adottato il tasso di inflazione programmata derivante dal documento di programmazione economico-finanziaria 2015 (primo anno del periodo tariffario) anziché da quello 2014 (anno ponte) come invece previsto al par. 8.2.2 punto 1 del Modello;

- c) nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi, GEASAR non ha tenuto conto delle sopraggiunte disposizioni normative, decorrenti dal 2015 e riguardanti la parziale deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro;
2. In relazione a quanto sub 1, lettere da a) a c), prescrive alla società GeASar, al fine di conseguire la completa conformità al Modello, di apportare i seguenti correttivi alla proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione:
- di ricalcolare i costi operativi omettendo dal computo l'importo pari ad euro 358.753, riportato dal bilancio quale accantonamento relativo al fondo nazionale per il servizio antincendio; tale importo potrà essere invece assunto all'interno della valutazione della dinamica dei costi, quale onere incrementale legato all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative o regolamentari, come previsto al paragrafo 8.2.1 punto 1 del Modello, fermo restando lo storno del fondo di accantonamento costituito, la corresponsione dell'onere ad esso relativo e la conseguente classificazione fra i costi operativi dell'esercizio.
  - adottare, per il computo dell'inflazione programmata, il tasso riportato nel documento di programmazione economico-finanziaria 2014 (anno ponte);
  - nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi, occorre che GeASar si conformi alle sopraggiunte disposizioni normative, decorrenti dal 2015 e riguardanti la parziale deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro, con ricalcolo dell'impatto dell'imposta nel rispetto delle aliquote di legge (nazionali e regionali);

L'applicazione dei correttivi comporterà da parte di GeASar l'elaborazione di una nuova proposta tariffaria, che dovrà essere presentata all'Autorità entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul portale web dell'Autorità della presente delibera, al fine di acquisire la definitiva attestazione di conformità.

3. Prescrive, quindi, ad GeASar:
- di applicare, con entrata in vigore in data 9 settembre 2015 (così come indicato da GeASar nella propria nota assunta agli atti al prot. 3614/2015), ed in via temporanea fino al 31/12/2015, il livello dei diritti emerso dalla consultazione;
  - di ricalcolare il livello dei diritti per l'intero periodo tariffario, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e conseguenti alla nuova proposta elaborata in ottemperanza al precedente sub 2, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 01/01/2016 e per il resto del periodo tariffario;
  - di effettuare entro il 31/12/2016 - così come previsto dal Modello al paragrafo 5.1.1 punto 5 - l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la loro entrata in vigore ed il 31/12/2015.
  - di fornire all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima informativa annuale predisposta ai sensi del paragrafo 5.2 punto 1 del Modello, un'ampia e documentata informazione riguardo a quanto segue:
    - nuova proposta tariffaria, con aggiornamento del livello dei diritti ai correttivi imposti dall'Autorità, e con entrata in vigore a partire dal 01/01/2016;
    - modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il Gestore adotterà in ragione dell'applicazione al calcolo del livello dei diritti

- per il periodo intercorrente fra la data di effettiva entrata in vigore ed il 31/12/2015 dei correttivi imposti dall'Autorità;
- d.3 ordinarie comunicazioni, già comprese fra quelle previste nel Documento informativo annuale, e conseguenti agli usuali riallineamenti al livello dei diritti, normalmente previsti e derivanti:
- dallo stato attuativo degli investimenti 2015;
  - dagli oneri emergenti per adempimenti di legge;
  - dal raggiungimento degli obiettivi annui previsti all'interno del Piano della Qualità e della Tutela Ambientale.
4. Prescrive altresì a GeASar, in occasione della prima consultazione annuale utile successiva all'atto della pubblicazione da parte dell'Autorità degli Indici di Rivalutazione (Investimenti Fissi Lordi) previsto al paragrafo 8.5 del Modello, l'adeguamento del modello di calcolo del proprio sistema tariffario a tale nuovo indice, modificando di conseguenza la struttura tariffaria, con decorrenza a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a detta consultazione annuale.
5. L'inottemperanza alle prescrizioni di cui ai sub. 2, 3, 4, è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'art. 37 comma 2, lett. l), e comma 3, lett. f) ed i), del decreto legge n. 201/2011.

Torino 5 agosto 2015

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi